



CITTÀ DI VENTIMIGLIA

(PROVINCIA DI IMPERIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 113 del 20/06/2024

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA' IN HOUSE CIVITAS SRL IN LIQUIDAZIONE PER LA FORMALIZZAZIONE DEL COMODATO D'USO DELL'IMMOBILE DESTINATO ALLA SCUOLA FRANCESE IN VIA HANBURY, E PER LA REDAZIONE DI CONVENZIONE GESTIONALE DELLA SCUOLA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE FRANCESE, IL COMUNE DI MENTONE E IL COMUNE DI VENTIMIGLIA.

L'anno **duemilaventiquattro addì venti del mese di Giugno** alle ore 10:30 nella solita sala delle riunioni della Residenza Municipale, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	DI MURO FLAVIO	Sindaco	X	
2	AGOSTA MARCO	Vice Sindaco	X	
3	CALCOPIETRO SERENA	Assessore	X	
4	CALIMERA DOMENICO	Assessore	X	
5	CATALANO ADRIANO	Assessore	X	
6	RACO MILENA	Assessore	X	

Partecipa in qualità di Segretario Verbalizzante il Segretario Generale Dott.ssa Monica Veziano il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Flavio Di Muro assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITO il positivo indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore competente nel rispetto delle linee programmatiche del mandato per il periodo 2023-2028 e degli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

PREMESSO che:

- il fabbricato di Piazza XX Settembre censito a catasto al Fg. 65 Mapp.52, categoria B/5, ospita ininterrottamente fin dall'inizio degli anni '90 (deliberazione di G. C. n. 536 del 7 maggio 1992) la scuola pubblica materna e primaria francese. La sede ventimigliese è parte integrante dell'articolazione delle scuole pubbliche organizzata e finanziata dal Ministero dell'Istruzione Francese. Parte dell'immobile al piano terra (2 locali con ingresso indipendente) è al tempo stata destinata a sede del Consolato Francese;
- il Consiglio Comunale, con Delibera n. 40/2009, conferiva l'immobile "Ex Liceo Classico" di Piazza XX Settembre alla Società *in house* Civitas srl", censito a catasto al Fg. 65 Mapp.52, categoria B/5 – scuole;
- la destinazione e la concreta utilizzazione dell'immobile quale sede della scuola pubblica dello Stato Francese è proseguita senza soluzione di continuità dagli anni 90 ad oggi, nella condizione di fatto e di diritto mai mutata anche in seguito al conferimento dell'immobile in Civitas Srl;
- la destinazione impressa dal Consiglio Comunale nel 1992 e la sua utilizzazione ad un pubblico servizio scolastico qualificò al tempo il suddetto bene come patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 828 del Codice Civile. La res pubblica assunse in allora il regime giuridico proprio dei beni patrimoniali indisponibili in quanto destinati ad un pubblico servizio, ricorrendo tre condizioni:
 - la proprietà del bene (requisito soggettivo) da parte della pubblica amministrazione (tra le altre Cass. civ., Sez. un., 28 giugno 2006, n. 14865; Sez. II, 13 marzo 2007, n. 5867);
 - la presenza della manifestazione di volontà dell'ente titolare del diritto reale pubblico, desumibile da un espresso atto amministrativo da cui risulti la specifica volontà dell'ente di destinare quel determinato bene ad un pubblico servizio (requisito oggettivo formale);
 - l'effettiva ed attuale destinazione del bene (requisito oggettivo sostanziale) al pubblico servizio (C.d.S., Sez. VI, 29 agosto 2019, n. 5934; Cass. civ., Sez. un., 25 marzo 2016, n. 6019; C.d.S., Sez. IV, 30 gennaio 2019, n. 513; Cass. civ., Sez. un., 28 giugno 2006, n. 14685);
- ciò non impedisce e non ha impedito il conferimento dello stesso alla società *in house* Civitas srl (i beni patrimoniali indisponibili non sono incommerciabili, pur essendo gravati da uno specifico vincolo di destinazione all'uso pubblico, cfr Cass., sez. un., 14 febbraio 2011, n. 3665, cit.; Cass., sez. un., 16 febbraio 1966, n. 477, per cui i beni del patrimonio indisponibile *«sono sottoposti al vincolo della incommerciabilità e della imprescrittibilità non in senso assoluto, come è stabilito per i beni demaniali, ma solo relativamente a quei fatti giuridici che siano incompatibili con la loro destinazione»*), ma il trasferimento non ha liberato l'immobile

dal vincolo della destinazione d'uso pubblicistico impressa dall'Ente;

- i poteri di cui all'art.823 comma 2 possono essere esercitati anche per i beni del patrimonio indisponibile (Cass. civ., Sez. un., ord. n. 15155 in data 20 luglio 2015; C.d.S., III, n. 6386/2020; VI, n. 5934/2019; C.G.A.R.S., 16 luglio 2019, n. 674; 3 aprile 2018, n. 178) al fine di impedire più efficacemente la sottrazione degli stessi alla loro destinazione, posto che ai sensi dell'art. 828, comma 2, c.c. i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione "se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano". Il Consiglio di Stato ha, infatti, chiarito che resta alla pubblica amministrazione "il potere di controllo e di intervento di imperio, sia per proteggere il bene da turbative, sia per eliminare ogni situazione di contrasto riguardo alle esigenze del pubblico interesse che devono ispirare l'utilizzazione dei beni destinati a pubblico servizio" (C.d.S., Sez. V, 22 novembre 1993, n. 1164; Sez. IV, 25 novembre 1991, n. 969; Sez. V, 1° ottobre 1999, n. 1224);
- l'eventuale sottrazione al vincolo di destinazione d'uso di servizio pubblico scolastico resta quindi appannaggio dell'Ente pubblico (come correttamente avvenuto in merito ad altri beni conferiti alla Soc. Civitas srl e in precedenza destinati a servizi pubblici, es. DCC N.15/2018 sulla Ex Scuola di San Bernardo, tale da renderli liberamente commerciabili o sfruttabili da Civitas), previa l'opportuna programmazione dovuta allorché si tratta del trasferimento o della soppressione di una scuola, servizio pubblico essenziale e costituzionalmente garantito, anche in riferimento al diritto allo studio, alla continuità scolastica e alla tutela del percorso sociale e formativo dei bambini;
- lo Statuto societario di Civitas srl prevede all'art.11 (Assemblea dei soci) che in ogni caso l'alienazione di beni immobili di proprietà della società e la costituzione di diritti reali o di godimento ultraventennali a favore di terzi è competenza riservata all'assemblea dei soci (nel caso di specie socio unico Comune di Ventimiglia);
- fin dal conferimento, non risulta alcun atto gestionale da parte di Civitas srl in merito all'immobile in oggetto, né alcun contratto sottoscritto con l'istituzione scolastica francese o il Comune di Mentone. consolidando di fatto e di diritto un comodato d'uso gratuito a partire dall'anno 2008 a favore della Scuola Francese e del Consolato Francese, in continuità all'assetto delineato e deliberato dal Comune di Ventimiglia precedentemente;
- la gestione amministrativa ed operativa dell'attività scolastica pubblica francese ed il relativo finanziamento è incombente, secondo l'ordinamento francese, del Comune di Mentone. Nel mese di febbraio 2024 il Comune di Mentone comunicava al Comune di Ventimiglia di aver ricevuto alcuni rilievi da parte dell'organismo di controllo contabile dei Comuni in riferimento alle spese non strettamente gestionali-scolastiche, effettuate sull'immobile della scuola, evidentemente non appartenenti al patrimonio comunale di Mentone. Ne conseguiva per ciò l'esigenza di Mentone di ridiscutere e convenzionare formalmente la gestione della scuola e le relative spese, secondo criteri compatibili con le rispettive regole di contabilità e rendicontazione dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione comunale intende proseguire e sostenere l'esperienza storica della scuola pubblica francese di Ventimiglia, rappresentativa a livello europeo della cooperazione transfrontaliera, anche come diretta espressione ed attuazione del Trattato italo-francese del Quirinale del 2021 per cui *"Al fine di favorire la diffusione e il reciproco apprendimento delle*

rispettive lingue, le Parti realizzano azioni di promozione linguistica e sostengono lo sviluppo dell'insegnamento della lingua italiana e della lingua francese nei rispettivi Paesi" (Art. 8 comma 2). e "La frontiera terrestre italo-francese costituisce un bacino di vita interconnesso, in cui le popolazioni italiana e francese condividono un destino comune. Le Parti s'impegnano a facilitare la vita quotidiana degli abitanti di questi territori. Le Parti favoriscono la formazione dei parlanti bilingue in italiano e in francese nelle regioni frontaliere, valorizzando in tal modo l'uso delle due lingue nella vita quotidiana." (Art. 10);

- il costituendo GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) a cui il Comune di Ventimiglia ha convintamente aderito, prevede fra gli elementi fondanti lo sviluppo del bilinguismo, inteso quale volano per intensificare la collaborazione tra Paesi e la costituzione di un'area transfrontaliera dotata di una propria identità territoriale;
- il Ministero dell'Istruzione Francese ed il Comune di Mentone hanno manifestato la volontà e la necessità di regolare formalmente i rapporti trilaterali in relazione alla gestione della scuola francese in tutti i suoi aspetti, dalla manutenzione dell'immobile alle spese gestionali, amministrative e per le risorse umane;
- l'impegno nel favorire la valorizzazione funzionale del patrimonio immobiliare degli enti pubblici (e delle società in house) è temperato dalla funzione sociale della proprietà sancito dalla Costituzione e in numerosi interventi legislativi (l'art. 32, comma 8 della L. 23 dicembre 1994 n. 724, nel disporre per i Comuni la determinazione dei canoni annui per i beni indisponibili a valori non inferiori a quelli di mercato secondo un principio prettamente di efficienza economica, lascia una clausola di salvaguardia nella chiusura della norma, disponendo testualmente "fatti salvi gli scopi sociali");
- la scelta di concedere gratuitamente l'immobile all'istituzione scolastica pubblica francese, ritenendo recessivo l'interesse alla ordinaria fruttuosità del bene, non è stata mai formalmente revocata dall'Amministrazione (tantomeno dalla società in house), sia *ante* che *post* conferimento in Civitas. Tale scelta amministrativa è pacificamente ammessa dalla giurisprudenza contabile (recentemente Del. n.106 del 21 luglio 2022 della Corte dei Conti, Sezione regionale della Puglia), a maggior ragione nel caso di specie in cui l'utilizzazione gratuita fu concessa ad una istituzione scolastica pubblica (ovviamente estranea a qualsiasi finalità di lucro) e non ad un soggetto privato;
- la delibera di Giunta n.134/2019 tesa a formalizzare il comodato d'uso gratuito pluriennale, fu annullata da successiva n. 188/2019 per la *necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori e di giudizio*, non seguita da ulteriori sviluppi, proseguendo quindi fino ad oggi con il trentennale comodato d'uso gratuito;
- il vigente Regolamento per l'assegnazione degli immobili comunali consente il comodato d'uso a favore di "enti ed organismi svolgenti funzioni e servizi diretti a vantaggio della collettività del Comune di Ventimiglia", ai quali senz'altro deve ascrivere l'istituzione scolastica pubblica francese;
- è fermo interesse dell'Amministrazione garantire la continuità scolastica ed educativa ai bambini attualmente iscritti alla scuola francese, escludendo ogni ipotesi di smembramento delle classi e redistribuzione degli alunni nelle scuole materne e primarie di Ventimiglia (giacché la grande maggioranza degli alunni è residente a Ventimiglia), peraltro difficilmente in grado di offrire collocazione e servizio ad oltre 80 bambini per l'anno scolastico 2024/2025;

RITENUTO:

- opportuno concordare ed elaborare una convenzione con il Ministero dell'Istruzione Francese e il Comune di Mentone che, oltre a sancire e riaffermare il carattere pubblico della scuola francese di Ventimiglia, organizzata e finanziata dal Ministero dell'Istruzione Francese, regoli i rapporti e le obbligazioni inerenti la gestione operativa in tutti i suoi aspetti, dai diritti di godimento del bene, alla manutenzione dell'immobile, alle spese gestionali, amministrative e per le risorse umane. L'approvazione della convenzione è demandata al Consiglio Comunale;
- opportuno prendere atto e formalizzare lo status ultratrentennale di servizio pubblico scolastico all'immobile conferito a Civitas srl, da cui ne discende, fin dall'assegnazione del 1992, un vincolo di destinazione d'uso pubblicistico mai revocato;
- di esprimere i propri indirizzi alla società in house come espressione del potere di controllo dell'Ente nel prevenire contrasti riguardo alle esigenze del pubblico interesse, che devono ispirare l'utilizzazione dei beni destinati a pubblico servizio ancorché conferiti a soggetto in house (prassi peraltro già in uso, in ultimo DGC n. 194 del 04/11/2021 "*Società Civitas in liquidazione – atto di indirizzo comodato uso gratuito*", relativamente ad un bene di Civitas);

VISTO il Decreto Legislativo – 18/08/2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 31/03/2022, esecutiva;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 12/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026 APPROVAZIONE",

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 17/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 10/07/2023 "CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI";

VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 58 del 30/11/2023, aggiornato con deliberazione consiliare n. 76 del 29/12/2023 dichiarate immediatamente esecutive;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 77 del 29/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 8 del 18/01/2024, esecutiva, di approvazione e di assegnazione del P.E.G. 2024/2026, dichiarata immediatamente esecutiva;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 alla presente allegati, espressi per la regolarità tecnica dal Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Stefano Sciandra e per la regolarità contabile dal Dirigente dell'Area Finanziaria Segretario Generale Dott.ssa Monica Vezano;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

- 1) DI ESPRIMERE in qualità di socio unico il proprio indirizzo alla società Civitas srl, invitandola a formalizzare e confermare per il futuro il comodato d'uso gratuito perpetuo senza soluzione di continuità fin dal conferimento, legittimato per il passato e per il futuro dallo status di servizio pubblico scolastico all'immobile de quo, come argomentato nel corpo della delibera. Il comodato d'uso deve essere configurato a beneficio del Comune di Ventimiglia per l'intero immobile, con facoltà di quest'ultimo di affidare ad enti ed organismi svolgenti funzioni e servizi diretti a vantaggio della collettività del Comune di Ventimiglia, di carattere prevalentemente transfrontaliero, da regolare in apposite convenzioni;
- 2) DI DARE MANDATO agli uffici di concordare ed elaborare una convenzione con il Ministero dell'Istruzione Francese e il Comune di Mentone che, oltre a sancire e riaffermare il carattere pubblico della scuola francese di Ventimiglia, regoli i rapporti e le obbligazioni inerenti la gestione operativa in tutti i suoi aspetti, secondo il principio per cui l'immobile della scuola francese usufruisca dei medesimi servizi ed oneri comunali sostenuti per le altre scuole materne e primarie di Ventimiglia. L'approvazione della convenzione è demandata al Consiglio Comunale;

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente

LA GIUNTA COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere in quanto necessario regolare i rapporti trilaterali prima dell'inizio del prossimo anno scolastico;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

A VOTI unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
Monica Veziano / ArubaPEC S.p.A.

Il Sindaco
FLAVIO DI MURO / ARUBAPEC S.P.A.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 124 DEL 19/06/2024

PARERE TECNICO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA' IN HOUSE CIVITAS SRL IN LIQUIDAZIONE PER LA FORMALIZZAZIONE DEL COMODATO D'USO DELL'IMMOBILE DESTINATO ALLA SCUOLA FRANCESE IN VIA HANBURY, E PER LA REDAZIONE DI CONVENZIONE GESTIONALE DELLA SCUOLA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE FRANCESE, IL COMUNE DI MENTONE E IL COMUNE DI VENTIMIGLIA.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18/08/2000 n° 267, viene espresso il seguente parere:

Favorevole

Ventimiglia li 19/06/2024

IL DIRIGENTE
(Monica Veziano / ArubaPEC S.p.A.)



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 124 DEL 19/06/2024

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA' IN HOUSE CIVITAS SRL IN LIQUIDAZIONE PER LA FORMALIZZAZIONE DEL COMODATO D'USO DELL'IMMOBILE DESTINATO ALLA SCUOLA FRANCESE IN VIA HANBURY, E PER LA REDAZIONE DI CONVENZIONE GESTIONALE DELLA SCUOLA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE FRANCESE, IL COMUNE DI MENTONE E IL COMUNE DI VENTIMIGLIA.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e art. 147 bis del T.U.EL. 18/08/2000 n° 267, viene espresso il seguente parere:

Favorevole

Ventimiglia, lì 19/06/2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Il Segretario Generale
(Monica Veziano / ArubaPEC S.p.A.)